

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2098 del 02/05/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta SIDEL S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 241/A - Modifica sostanziale all'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 64052 del 05/10/2015 e s.m.i., recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2189 del 02/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285 sopra richiamata è stata aggiornata per modifica non sostanziale con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n. 130219 del 28/06/2016 e con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.202182 del 13/10/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa - a seguito verifica di completezza - dal SUAP Comune di Parma in data 18/07/2017 prot.n.155449, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/13875 del 19/07/2017, presentata dalla Ditta SIDEL S.p.A. nella persona del Sig. Riccardo Rosselli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 241/A, C.A.P. 43126 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

mentre per i titoli

“autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” e “comunicazione o nulla osta in materia di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995) la Ditta comunica il *“proseguimento senza modifiche”* e *“...DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”*;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “progettazione e realizzazione macchinari per il confezionamento liquidi alimentari”;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2017/14029 del 20/07/2017 e prot. n. PGPR/2017/14030 del 20/07/2017 e successiva nota di sollecito pareri prot.n.PGPR/2017/20310 del 28/10/2017:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/15983 del 21/08/2017;
 - parere di compatibilità urbanistica del Comune di Parma prot.n. 177876 DEL 23/08/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/16126 del 24/08/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole per quanto di competenza dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.8692 del 08/02/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/2945 del 09/02/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica aggiornata favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.-PGPR/2018/4511 del 28/02/2018 inviata a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/2729 del 07/02/2018;
- la successiva relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.-PGPR/2018/8505 del 20/04/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RILEVATO:

- che nel corso dell'istruttoria sono pervenute da parte della Ditta comunicazioni relative allo stabilimento oggetto dell'istanza di AUA, nello specifico:
 - la nota datata 09/10/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/19310 del 11/10/2017, con cui la Ditta chiede *"...la proroga di **12 mesi** della validità dell'atto autorizzativo...relativamente alle modifiche richieste inerenti il progetto di realizzazione di una nuova struttura da adibire ad area test, nel dettaglio:*
 - *attivazione emissioni n. E52 – Aspirazione banco asettico in sovrappressione;*

...la richiesta nasce dal fatto che le attività di costruzione della nuova area non sono ancora ultimate e riteniamo di terminare i lavori entro il termine sopra richiesto...";
 - la nota datata 27/10/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/21015 del 03/11/2017, avente per oggetto **"...Comunicazione di sospensione del punto di emissione E31..."** con cui la Ditta **"...COMUNICA che dal giorno 27/10/2017 sarà effettuata la sospensione dell'impianto di aspirazione afferente al punto di emissione E31 – Macchine utensili a CN – Postazioni di saldatura..."**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 64052 del 05/10/2015, così come modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1744 del 09/06/2016 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3780 del 07/10/2016,**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285, così come aggiornato per modifica non sostanziale con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n. 130219 del 28/06/2016 e Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.202182 del 13/10/2016, alla Ditta SIDEL S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n.241/A, C.A.P. 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di "progettazione e realizzazione macchinari per il confezionamento di liquidi alimentari", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 64052 del 05/10/2015, così come modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1744 del 09/06/2016 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3780 del 07/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285, così come aggiornato per modifica non sostanziale con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n. 130219 del 28/06/2016 e Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.202182 del 13/10/2016:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2018/8505 del 20/04/2018 (Allegato 3) nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E52 ed E53** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E52 di cui al punto precedente, è fissato al 11/10/2018;**
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E53 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- **per l'emissione E31**, visto quanto riportato nelle premesse, si prescrive che la Ditta comunichi ad Arpae con un anticipo di almeno **15 giorni** la riattivazione degli impianti originanti tale emissione ed entro **30 giorni** effettui il monitoraggio prescritto per la verifica dei limiti di emissione; tale monitoraggio deve essere mantenuto a disposizione degli Enti predisposti al controllo;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;

- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 64052 del 05/10/2015, così come modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1744 del 09/06/2016 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3780 del 07/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285, così come aggiornato per modifica non sostanziale con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n. 130219 del 28/06/2016 e Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.202182 del 13/10/2016, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 64052 del 05/10/2015, così come modificato in modo non sostanziale da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1744 del 09/06/2016 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-3780 del 07/10/2016, recepito nell'AUA rilasciata dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata in data 13/10/2015 prot.n. 185285, così come aggiornato per modifica non sostanziale con Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n. 130219 del 28/06/2016 e Provvedimento del SUAP Comune di Parma prot.n.202182 del 13/10/2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. PARMA/SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore di riferimento: Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 20637/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2017.VI/9.5/47

SAC di ARPAE PARMA
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta SIDEL S.p.A., Via La Spezia - Parma

In esito alla domanda di modifica sostanziale emissioni in atmosfera inoltrata da HSE Manager Silvano Dametti in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SIDEL SpA, via La Spezia n. 241/A – 43126 PARMA per l'attività che intende svolgere nel proprio Stabilimento di Via La Spezia n. 241/A si conferma la precedente certificazione di conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta ns. prot. 172861 del 24.09.2015.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-08-24 09:06:21.0, PGPR/2017/16126

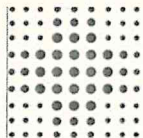


testoemail_1707531

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 177876/2017 del 23/08/2017 alle ore 13:36. Cordiali saluti.

ALLEGATO 2

PGPR/2018/2945 DEL 9/2/2018



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0008692
DATA: 08/02/2018
OGGETTO: AUA - Ditta SIDEL spa con insediamento sito in via La Spezia 241/a, Parma
Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0008692_2018_Lettera_firmata:

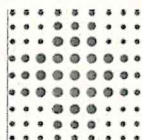
Hash

32912C26265CACA197965797251E52ACF0377E5B043CF16909
AE30A82BE2BC1F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Sui
suap@pec.comune.parma.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Direzione
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA - Ditta SIDEL spa con insediamento sito in via La Spezia 241/a, Parma Parere

In relazione all'oggetto, valutata la documentazione tecnica pervenuta si formulano le seguenti osservazioni.

L'istanza attiene a variazioni di progetto che coinvolgono essenzialmente la matrice emissioni in atmosfera dove vengono descritte:

- modifiche sostanziali nei punti presenti nel reparto produzione E53 (correlate ad aspirazioni su saldatura e molatura) e nelle diverse sezioni di laboratorio
- E19 - Lucidatura- Aspirazione su satinatrici a cui sono state aggiunti n. 2 braccia di aspirazione senza variare la portata
- due nuove cappe di aspirazione per attività di titolazione acido base, collegate a 2 nuovi punti di emissione, svolta in laboratorio

Si prende atto che, in relazione alle modifiche descritte, nulla è cambiato per la matrice acque e la matrice rumore rispetto a quanto autorizzato.

Per quanto soprariportato si esprime parere favorevole.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 3

PGPR/2018/8505 DEL 20/4/2018

Rif. Prot. Pg.Pr.2017.15983 del 21/08/2017

Rif. Sinadoc n.20637

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
ditta SIDEL SPA, con impianti siti in VIA SPEZIA 241/A, 43126,
Parma(PR)– Riferimenti S.U.A.P. 2017.VI/9.5/47.**

**Facendo riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si trasmette il parere inviato
il 20/02/2018 con Prot.PG.PR/2018/4511 opportunamente rettificato.**

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata con DET-AMB-2016-3780;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Progettazione e realizzazione di macchinari per il confezionamento di liquidi alimentari" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- **EMISSIONE E54** Laboratorio chimico e microbiologico- Aspirazione cappa titolazioni acido-base.
Portata massima tal quale.....1.700 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
- **EMISSIONE E55** Laboratorio Nuova area test- Aspirazione cappa titolazioni acido-base.

Portata massima tal quale.....1.000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

Sostanze Acide

(esprese come g. di NaOH richiesti per la neutralizzazione).....2,5 g/h

Sostanze Alcaline (esprese come Na₂O)..... 5 mg/Nm³

9) è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:

- EMISSIONE E49 "Sfiato serbatoio non pressurizzato Generatore di vapore "
- EMISSIONE E50 "Sfiato serbatoio non pressurizzato Generatore di vapore "

10) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "SIDEL SPA" il cui Gestore è il Sig. Rosselli Riccardo, con sede legale in VIA SPEZIA 241/A, 43126, Parma(PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Progettazione e realizzazione di macchinari per il confezionamento di liquidi alimentari" da svolgere negli impianti siti in VIA SPEZIA 241/A, , 43126, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E41 Generatore di vapore alimentato a gas metano di potenzialità pari a 1395 KW;

Per la suddetta emissione, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	15	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO₂)350 mg/Nm³

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Botteghe, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossido di carbonio.....100 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06) pertanto:

- Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020; :

EMISSIONE E48 Generatore di vapore alimentato a gas metano di potenzialità pari a 1395 KW;

Per la suddetta emissione, devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....10	h
Durata giorni/anno.....150	giorni
Altezza minima.....15	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06) pertanto:

- Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020; :

EMISSIONE E12 Granigliatrice

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	200	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E14 – Sala acidi – Impianto di decapaggio carpenteria pesante
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di assorbimento, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	11	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Acide (esprese come g. di NaOH richiesti per la neutralizzazione).....	15	g/h
--	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E15 - Sala acidi – Scarico emissioni pulivapor
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Altezza minima.....7 m

EMISSIONE E16 Carteristi -aspirazione postazioni di lavoro
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E19 – Lucidatura – Aspirazioni su satinatrici
(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E21 - Radiografie – Aspirazione vasche di risciacquo e sviluppo
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

EMISSIONE E22 – Lucidatura – Aspirazione su mole lucidatrici
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E23 – Preparazione – Aspirazione postazioni saldatura automatizzata
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	6250	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E24 – MUPE – Aspirazione macchine utensili pesanti
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare /nebbie oleose, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	12000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E25 – Preparazione – Aspirazione postazioni saldatura - molatura
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	8750	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E28 – Aspirazione macchine utensili - sbavatori, affilatrici, affilatura utensili. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E29 – Aspirazione Macchine utensili – Centro di tornitura e centri di fresatura. (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare/ nebbie oleose, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	14000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E30 – Aspirazione Macchine utensili a CN

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare/ nebbie oleose, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	18000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E31 – Aspirazione Macchine utensili – Postazioni di saldatura.

(Emissione per la quale la Ditta ha fatto richiesta di sospensione)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E32- Sala prove – Aspirazione macchina per prove di sanificazione

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati

nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	80	giorni
Altezza minima.....	4	m

EMISSIONE E33 – Manutenzione – Aspirazione postazione saldatura e molatura
 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata minuti/giorno.....	10	minuti
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E39 – Aspirazione impianto robotizzato di saldatura
 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	7500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	15	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E40 Laboratorio chimico e microbiologico – Aspirazione su macchine per prove di sanificazione bottiglie (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE E42 Laboratorio prove test di riempimento– Aspirazione su cappa per titolazioni acido-base. (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati a separatore di condensa prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	1000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	100	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Acide
 (esprese come g. di NaOH richiesti per la neutralizzazione).....2,5 g/h

Sostanze Alcaline (esprese come Na₂O).....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E46 Impianto aspirazione area calandratura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E47 Cabina di micropallinatura (emissione autorizzata)

Questa fase lavorativa dev'essere svolta in apposita cabina, sotto aspirazione e gli effluenti polverulenti che si generano devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	24.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E51 Laboratorio prove test di riempimento- Impianto aspirazione anidride carbonica. (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	150	giorni
Altezza minima.....	10	m

EMISSIONE E52 – Laboratorio Reliability- Aspirazione banco aseptico

(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati a separatore di condensa prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	25	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	3,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Acide
 (esprese come g. di NaOH richiesti per la neutralizzazione).....2,5 g/h

Sostanze Alcaline (esprese come Na₂O).....5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E53 Aspirazione saldature e molatura manuale

(Emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E52 e E53** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E12, E16, E19, E22, E23, E24, E25, E28, E29, E30, E31, **E41**, E47 e **E48** debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

Per le emissioni E54 e E55 di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore verifica il rispetto dei limiti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Emulsioni oleose /Fluidi lubrorefrigeranti** verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione

delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	SIDEL SPA
Partita IVA / Codice fiscale :	0178760345
Sede legale :	VIA SPEZIA 241/A, , 43126, Parma(PR)
Gestore :	Rosselli Riccardo
Sede locale impianti :	VIA SPEZIA 241/A, , 43126, Parma(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Progettazione e realizzazione di macchinari per il confezionamento di liquidi alimentari
Settore attività CRIAER:	normale
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Emulsioni oleose /Fluidi lubrorefrigeranti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-
Indicatore 2:	Energia elettrica [KWh/anno]
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	300[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	3950 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	1160 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	4060 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	2 500 000 Kg/anno
Sostanze Alcaline (Na ₂ O) :	3 Kg/anno
Sostanze Acide (come NaOH necessario per la neutralizzazione):	45 Kg/anno

Il Tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.